

## Offerta choc: «A Natale ti regalo un aborto»

FOTO: J. L. GARDNER

■ A Natale ti regalo un check-up medico completo, un contraccettivo a tua scelta oppure un aborto. I buoni da 25 dollari acquistabili online proposti da una delle maggiori associazioni pro-choice americane, *Planned Parenthood*, sezione dello Stato dell'Indiana, hanno fatto insorgere il popolo pro-vita degli Stati Uniti, che accusa l'organizzazione di scagliarsi contro lo spirito cristiano del Natale e contro il miracolo della vita.

# L'ultima frontiera dei nemici della vita Per Natale ti regalano un aborto

*Un'associazione propone pacchetti completi per esami, anticoncezionali e persino interventi clinici. Indignate le organizzazioni pro-life*

### Rolla Scolari

lo di morte». I voucher sono in vendita sul sito di una delle maggiori associazioni pro-choice americane, *Planned Parenthood*, che offre consulenza sul controllo delle nascite. La filiale dell'organizzazione nello Stato dell'Indiana propone infatti buoni per ogni servizio che mette a disposizione: dai check-up medici femminili - pap test e mammografia costano 35 dollari - ai contraccettivi ma anche interruzioni di gravidanza. «Un regalo insolito ma anche pratico per queste festività», è scritto sul sito. A *Planned Parenthood* parlano di «possibilità delle donne di controllare la misura delle proprie famiglie». Cristiani e pro-vita rispondono usando invece termini come «distruzione» e «omicidio» di migliaia di neonati che avrebbero potuto vedere il loro primo Natale ma che non possono farlo a causa delle politiche in favore dell'aborto. Il dibattito è partito dall'Indiana ma è rimbalzato a

livello nazionale sui siti cristiani, sui blog pro-life fino ad arrivare sulle pagine del conservatore *Washington Times*, che ha reagito con un editoriale indignato, e il *Los Angeles Times*. Appena il tempo di mettere sul sito la proposta, legata alle festività natalizie, che è scoppiata la guerra su uno dei temi politici più caldi negli Stati Uniti, capace di spostare elettori e voti. Per chi è contrario non soltanto all'aborto, ma alla contraccezione in generale, i controversi buoni regalo dell'associazione sono un oltraggio alla vita e uno schiaffo allo spirito natalizio. Molti attivisti pro-life e organizzazioni cristiane dell'Indiana e del resto del Paese hanno ricordato che *Planned Parenthood* in un anno ha aiutato 5.000 donne ad abortire e poco importa che i portavoce difendano l'iniziativa sui mass media nazionali spiegando che i voucher servono soprattutto a spingere chi ha meno possibilità economiche a farsi visitare dai medici, a incentivare all'utilizzo di anti-

concezionali, quindi a evitare nuove interruzioni volontarie di gravidanza. Jim Sedlak, vice presidente dell'organizzazione pro-vita *American Life League*, ha detto al *Giornale* che «*Planned Parenthood* porta avanti una simile iniziativa proprio mentre i cristiani celebrano la vita. È premeditato». Eppure, spiegano i responsabili dell'associazione dell'Indiana, i buoni servono a spingere le donne a sottoporsi a test clinici, «con voucher da 25 dollari non si paga un aborto», che costa dai 350 ai 900 dollari nei primi tre mesi di gravidanza e «il 97 per cento delle nostre attività è di prevenzione, soltanto il 3 per cento è dedicato ad aborti». Ma per Sedlak, proprio il fatto che *Planned Parenthood* non abbia voluto evitare la prevedibile controversia eliminando le interruzioni di gravidanza dai servizi che possono essere pagati con i buoni è un'indicazione troppo forte. Inoltre, «l'associazione a livello nazionale ha ricevuto quest'anno, tramite gli aiuti federali richiesti, oltre 300 mi-

lioni di dollari direttamente dalle tasche del contribuente». *Planned Parenthood* ha 882 centri negli Stati Uniti, 35 soltanto in Indiana (tre dei quali praticano l'aborto). Secondo Diane Quest, portavoce nazionale, i voucher sono «un servizio unico» per le donne. Al *Giornale* dice che, «in un momento in cui 45 milioni di americani non hanno accesso all'assicurazione sanitaria e in un periodo di crisi economica, le donne pensano al prezzo della spesa, della benzina, ai regali di Natale, tralasciando la propria salute». Conferma però che la filiale dell'Indiana non ha messo limitazioni ai buoni che quindi possono anche servire a pagare un aborto.

### In America, nuove forme di obiezione

**La Casa Bianca sta preparando un pacchetto di provvedimenti che potrebbe legare le mani al presidente eletto Barack Obama sul tema rovente dell'aborto.**